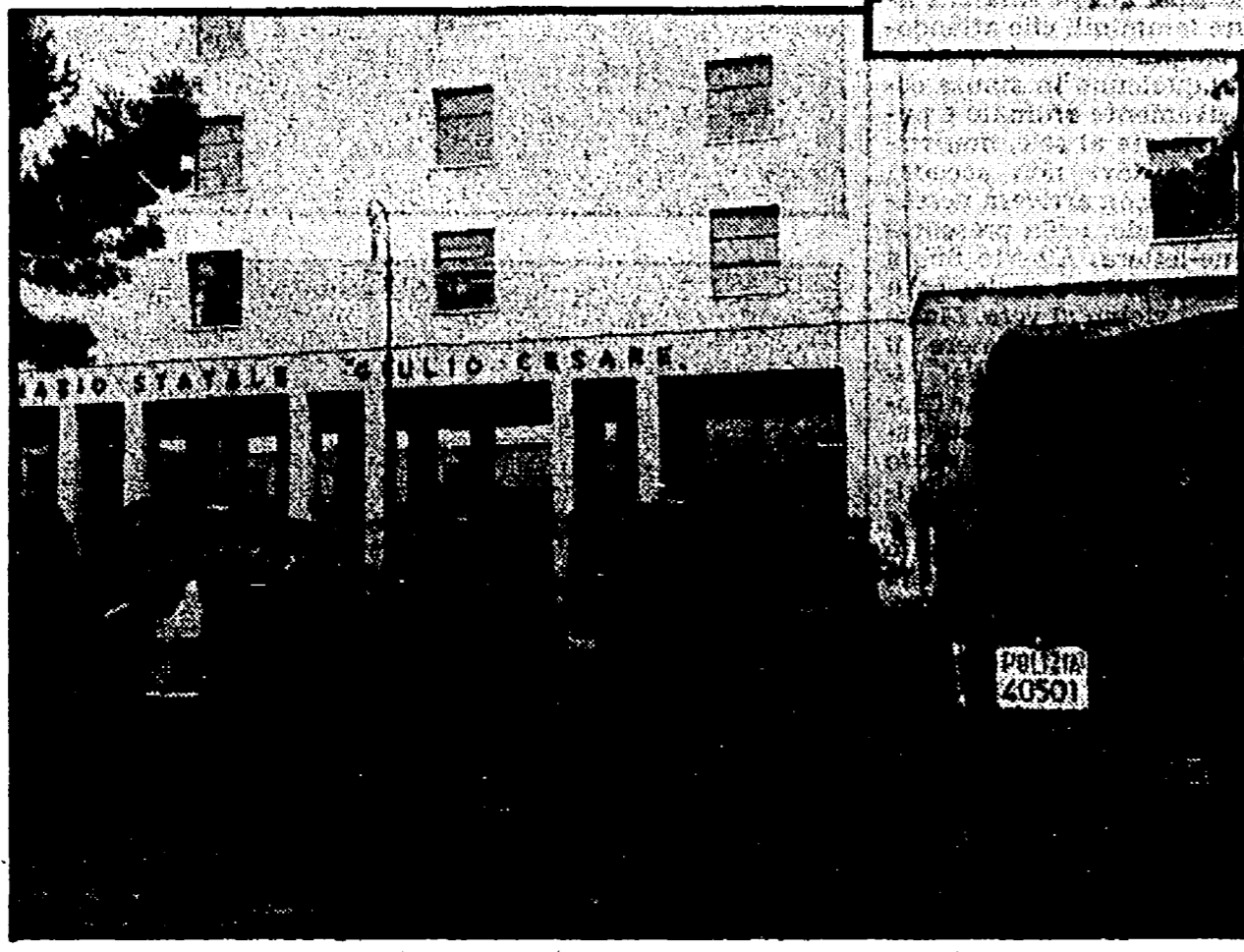


Il nuovo corso dell'eversione «nera» / 3a

Terza posizione trama ancora, mimetizzata tra i giovani del Msi

«Sorrìditi ora, la marcia continua. Il domani appartiene a noi. È il linguaggio dei nuovi guerrieri, figli illegittimi delle filosofie romantiche, dei miti celtici, delle leggende nibe- lunghe...»



Il gruppo ormai clandestino ha stampato un giornaleto - C'è scritto che «la marcia continua» Da «Tp», nata nel '77, sono usciti molti killer

Terza Posizione era riuscita così a raccogliere tra i giovanissimi studenti dei licei romani più proseliti dei giovani missini, quelli del «Fronte».

Oggi, ad un anno dalla «retata», torna in circolazione questo giornaleto. È il gruppo dichiara della clandestinità di avere in mente altri ambiziosi e pericolosi disegni.

Così scrivono nell'ultimo numero di Terza Posizione, sotto al titolo «La marcia continua».

stazioni dei «rossi». C'è, insomma, una sorta di rimesumazione dei vecchi gruppi operativi.

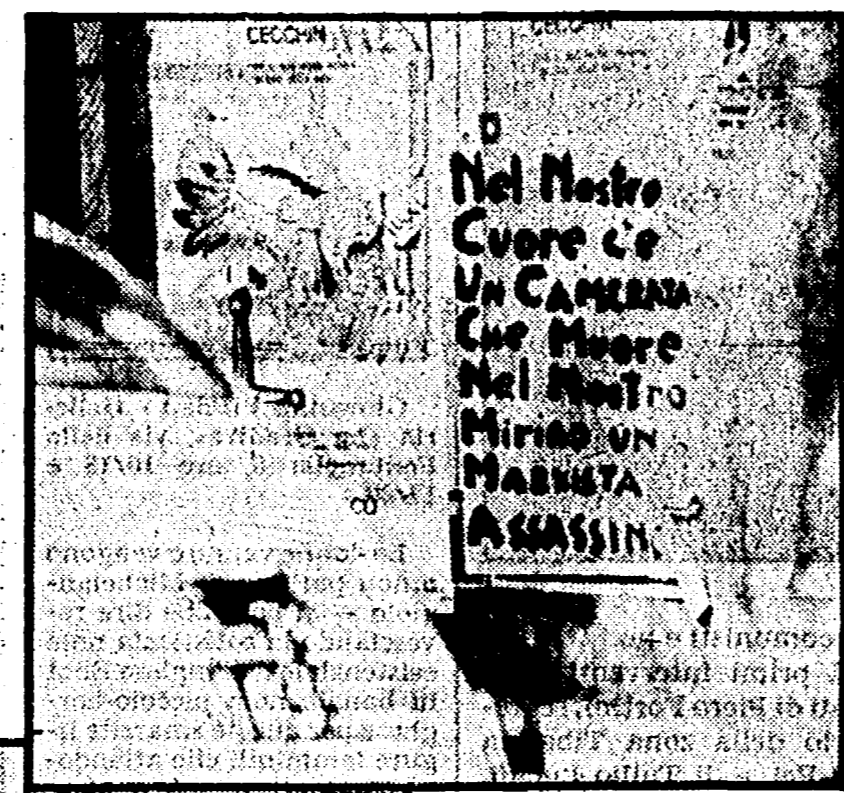
Ma non si tratta d'altro che di tattiche scelte per confondere le acque nell'organigramma di una nuova destra.

C'è poco da spiegare. Questo testo parla da solo. Terza Posizione non è morta. La regola che dal '77 al '79 ha guidato le imprese di questo gruppo, pensa alla nuova strategia.

far parte del famoso gruppo dei superlatitanti. Due nomi tra gli altri: Giorgio Vale e Stefano Soderini.

Questi soldi erano stati consegnati ai «capetti» Adinolfi e Fiore dal ragazzino di Terza Posizione, allevati davanti alle scuole romane e spediti a rapinare banche e uffici postali.

Un vivaio per i teorici della violenza e dello stragismo. Ma non solo Terza Posizione. I killer del NAR sono usciti anche da altri gruppi, diversi come struttura e programmi, ma intrecciati ai loro vertici dagli stessi uomini, dalle stesse ideologie.



gandistica del giornale «Costruiamo l'azione». Dal Fuan sono usciti killer del calibro di Francesca Mambro, di Cristiano e Valerio Fioravanti.

Tra tutte queste componenti della destra eversiva — spesso — sono emersi contrasti, faide, finte addiritture con accusezioni. Ma non si trattava certo di divergenze ideologiche tra «movimentisti» e «avanguardisti».

Nel volantino che rivendicava l'uccisione di Straulli, una buona parte del testo è stato dedicato proprio a queste vicende interne.

Il disegno di legge regionale sui giornali in classe è stato approvato in commissione, ma con un ritardo tale — e di questo bisogna ringraziare la maggioranza — che un evento, senz'altro, positivo rischia di trasformarsi in una vera e propria beffa.

regionali del Pci Borgna, Cancrini e Montino. «Il testo della legge — dicono — si basa essenzialmente sulle proposte dei consiglieri comunisti.

Il ritardo con cui la legge verrà approvata — dicono ancora

Formalizzate solo ieri le dimissioni

Rieti: una crisi con il sapore del «regolamento» nel tripartito

Il PSI, che ha preso l'iniziativa, scarica sugli alleati le colpe e le inadempienze

Solo nella nottata di ieri sono state formalizzate le dimissioni di Rieti della giunta e sancita l'autodissoluzione della maggioranza tripartita DC-PSI-PR.

Il protagonismo e l'aggressività del Psi quindi, se godono delle simpatie liberali e socialdemocratiche, cozzano con l'egemonia democristiana e con la tradizione di governo e sottogoverno repubblicana.

Una crisi, dunque, questa della giunta reatina, che ha insieme le caratteristiche del salto nel buio e del regolamento di conti.

Il partito del socialista Vella vuole rimettere in discussione uomini, programmi, partners del quadro politico di centro-sinistra non facendo mistero di guardare alla carica di primo cittadino come a una propria prerogativa.

regionali del Pci Borgna, Cancrini e Montino. «Il testo della legge — dicono — si basa essenzialmente sulle proposte dei consiglieri comunisti.

Lo dicono, con una dichiarazione comune, i consiglieri

Nella polemica interviene il SUNIA

Il problema IACP va risolto attraverso una radicale riforma

L'applicazione distorta dell'equo canone le mancate pulizie favoriscono la morosità

Sulla polemica dei riscaldamenti all'IACP dopo gli interventi del compagno Walter Tocci e del presidente dell'Istituto Ghimenti, pubblichiamo oggi la presa di posizione di Luigi Pallotta del SUNIA.

È di questi giorni la polemica tra il presidente dell'IACP Ghimenti e il presidente della V Circoscrizione Tocci sul problema dei riscaldamenti e della morosità.

«È bene ricordare che anche questa lotta sostenuta per tanti anni dagli assegnatari di Montepulciano fu determinata dall'ottusità dell'IACP di quegli anni.

«Il disegno di legge regionale sui giornali in classe è stato approvato in commissione, ma con un ritardo tale — e di questo bisogna ringraziare la maggioranza — che un evento, senz'altro, positivo rischia di trasformarsi in una vera e propria beffa.

regionali del Pci Borgna, Cancrini e Montino. «Il testo della legge — dicono — si basa essenzialmente sulle proposte dei consiglieri comunisti.

Lo dicono, con una dichiarazione comune, i consiglieri

problema va denunciato il comportamento dei tecnici dell'IACP che in una apposita riunione, molto prima del periodo di accensione degli impianti avevano assicurato che gli stessi erano stati tutti revisionati.

«È bene ricordare che anche questa lotta sostenuta per tanti anni dagli assegnatari di Montepulciano fu determinata dall'ottusità dell'IACP di quegli anni.

«Il disegno di legge regionale sui giornali in classe è stato approvato in commissione, ma con un ritardo tale — e di questo bisogna ringraziare la maggioranza — che un evento, senz'altro, positivo rischia di trasformarsi in una vera e propria beffa.

regionali del Pci Borgna, Cancrini e Montino. «Il testo della legge — dicono — si basa essenzialmente sulle proposte dei consiglieri comunisti.

Lo dicono, con una dichiarazione comune, i consiglieri

Giornali a scuola solo tra un anno?

Il disegno di legge regionale sui giornali in classe è stato approvato in commissione, ma con un ritardo tale — e di questo bisogna ringraziare la maggioranza — che un evento, senz'altro, positivo rischia di trasformarsi in una vera e propria beffa.

regionali del Pci Borgna, Cancrini e Montino. «Il testo della legge — dicono — si basa essenzialmente sulle proposte dei consiglieri comunisti.

Lo dicono, con una dichiarazione comune, i consiglieri

regionali del Pci Borgna, Cancrini e Montino. «Il testo della legge — dicono — si basa essenzialmente sulle proposte dei consiglieri comunisti.

Lo dicono, con una dichiarazione comune, i consiglieri

Lo dicono, con una dichiarazione comune, i consiglieri

regionali del Pci Borgna, Cancrini e Montino. «Il testo della legge — dicono — si basa essenzialmente sulle proposte dei consiglieri comunisti.

Lo dicono, con una dichiarazione comune, i consiglieri

Lo dicono, con una dichiarazione comune, i consiglieri

regionali del Pci Borgna, Cancrini e Montino. «Il testo della legge — dicono — si basa essenzialmente sulle proposte dei consiglieri comunisti.

Lo dicono, con una dichiarazione comune, i consiglieri

Lo dicono, con una dichiarazione comune, i consiglieri

Sono tutti dei collettivi dell'Appio Tuscolano e di via dei Volsci

Autonomia: 11 ordini di cattura per incursioni, armi e attentati

Ricostruiti diversi episodi che risalgono al '77, dopo le rivelazioni di un «pentito», Antonio Ginestra - 1 provvedimenti del giudice istruttore dottor Priore - 2 latitanti

Una decina di arresti nel mondo dell'Autonomia romana. Sono tutti giovani coinvolti in fatti che risalgono al '77 e al '78, soprattutto incursioni e attentati incendiari in fabbriche e posti di lavoro.

Sono noti solo quattro dei nomi delle persone colpite dal provvedimento del magistrato. Due sono latitanti: Maurizio Zangara, un giovane qualche settimana fa processato e assolto per il blocco stradale durante una manifestazione del '75 e Marco Farineta.

to di porto e detenzione di armi e di bottiglie incendiarie e per le incursioni nelle sedi della Bosch, della Westinghouse, dell'Electrolux, nel '77, tutte azioni rivendicate dall'Autonomia romana nel corso delle cosiddette campagne contro il lavoro nero. È del Collettivo autonomo operaio dell'Appio Tuscolano l'altro autonomo arrestato, Giuseppe De Vivo, coinvolto, ma poi scarcerato nell'inchiesta su un altro gruppo dell'estremismo rosso, Guerriglia Comunista.

Gli arresti eseguiti nei giorni scorsi, e accusati così precise su episodi di guerriglia urbana e su azioni terroristiche sono seguiti alle dichiarazioni di un pentito, Antonio Ginestra, arrestato ai primi di maggio dell'anno scorso. Ginestra fu catturato dopo la scoperta, in un garage della Prenestina, di un arsenale di armi, nell'ambito di una inchiesta che portò alla luce alcune singolari collusioni della malavita comune, di gruppi del terrorismo di destra e della autonomia. Ginestra cominciò a collaborare con la polizia e fornì utili informazioni agli investigatori, notizie che poi hanno dato avvio anche alle indagini sul traffico di armi con la Libia, e sui collegamenti dei mercanti di armi internazionali con gli estremisti romani.

Tossicomane si getta dalla finestra

Si è buttato dalla finestra del suo appartamento al terzo piano di un popolare palazzo a via Alberto Einstein subito dopo aver litigato con la madre. Claudio Balestrieri, ventiduenne, tossicodipendente è ora ricoverato al S. Camillo con prognosi riservata. Nello stesso ospedale si trova anche Maria Fanelli di 49 anni, la madre del ragazzo che durante il litigio è rimasta ferita sul viso e alle braccia.

Incontro all'Unità con Petruccioli e Merelli

«Incontro con l'Unità» domani pomeriggio, alle 17.30, nella sala delle riunioni del nostro giornale — in via dei Taurini, 19 — si terrà un incontro tra i lavoratori e gli abbonati e il direttore Claudio Petruccioli.

Incontro tra assessore Della Seta e Unione bergate

Sul piano di risanamento delle borgate, si è svolto ieri in Campidoglio un incontro tra l'assessore Piero Della Seta e l'Unione Bergate, l'Acce e l'Ultaga. L'Unione Bergate si è detta preoccupata per i tagli del governo alle finanze locali, e ha chiesto al Comune di portare a termine i programmi previsti.

Consiglio provinciale elette le commissioni

Ieri sono state nominate dal Consiglio provinciale di Roma le Commissioni consultative permanenti. Nelle Commissioni Dipartimentali sono stati eletti a Presidente della Commissione Cultura e Pubblica Istruzione, Enzo Mazarinelli, a Sanità e Ambiente, Giuseppe Zuccari (PRI) ai Servizi Sociali, Piero De Angelis (PCI) al Bilancio, Vincenzo Caruso (PCI) all'Industria, Commercio e Artigianato, e Lamberto Mancini (PSDI) al Patrimonio, Demanio e Provveditorato.

regionali del Pci Borgna, Cancrini e Montino. «Il testo della legge — dicono — si basa essenzialmente sulle proposte dei consiglieri comunisti.

Lo dicono, con una dichiarazione comune, i consiglieri

Lo dicono, con una dichiarazione comune, i consiglieri

Lettere al cronista

A Villa Irma manca tutto

Siamo un gruppo di comunisti che lavorano nella USL Rm 8 e scriviamo per denunciare la grave situazione di Villa Irma.

A quando i bus promessi?

Cara Unità, siamo un gruppo di pendolari di S. Lucia, una grossa borgata alla periferia del comune di Mentana. Siamo costretti a rivolgerci al giornale per denunciare ancora una volta la scarsa attenzione rivolta dalla direzione dell'Accorral nei confronti dei problemi del trasporto pubblico nella nostra zona.

Problemi farmacia non finiscono qui

1) Mancano farmaci che secondo la convenzione dovrebbero essere messi a disposizione dalla proprietà (due settimane fa l'unica autoambulanza ha avuto un incidente proprio mentre andava al S. Giovanni a prendere un farmaco, e ancora oggi è inutilizzabile).

Le strutture sono decedenti

2) Le strutture sono decedenti. L'assistenza infermieristica inadeguata. 3) L'assistenza infermieristica inadeguata.